



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai Soci

E TU ALPINO?

Nella Assemblea annuale ordinaria dei delegati a Milano, il Presidente Bertagnoli nella sua allocuzione ha detto: «Laddove esiste un Alpino esso deve influire, con la sua serenità innata, a risvegliare il desiderio nel compiere un atto di bontà verso il prossimo, espressione di cuore ed animo puliti, tangibile testimonianza della nostra presenza per ricostruire la nostra Italia.

Oggi l'Associazione può fare questo!

Il nostro Presidente Anti nel numero di ottobre de «Il Montebaldo» ribadiva lo stesso concetto.

I nostri Alpini, avranno constatato che le Adunate Nazionali sono improntate ad una situazione particolare, avendo essi stessi portato striscioni e tabelloni. Infatti le nostre manifestazioni si riferiscono a momenti storici e situazioni contingenti contro la violenza, operazioni e lavori nel Friuli, per le Forze Armate, per la ristrutturazione delle Truppe Alpine, Centenario Truppe alpine ed altro.

Ad un certo momento finita l'euforia, l'entusiasmo della festa e degli incontri ci siamo trovati a continuare il nostro tenore di vita, dimenticando, forse troppo facilmente, quegli impegni che ci eravamo assunti davanti alle folle plaudenti, alla lettura dei nostri propositi e allo spirito in cui gli stessi erano improntati.

Noi dovremmo infatti continuare fuori dalle adunate, nel nostro mondo del lavoro, delle attività, degli impegni, della professione, con lo stesso spirito l'opera di moralizzazione e di impegno.

Quante volte abbiamo assistito a devastazioni, a violenze, ad azioni di malcostume senza intervenire, fedeli ad un motto importato «E chi ce lo fa fare?».

Questo agire non è onesto, ne coerente con le nostre manifestazioni. Quanti hanno fatto osservare ai nostri turisti domenicali che non si lasciano immondizie, carte, sacchetti, barattoli e bucce varie lungo le nostre meravigliose strade di montagna o lungo i corsi d'acqua? Quanti hanno detto che non si accendono fuochi nei boschi per il pericolo d'incendi?

Di fronte ai vandalismi di fiori alpestri e più ancora di stelle alpine ove si estirpano piante e radici, come ci comportiamo noi? Forse guardiamo e tiriamo diritto lasciando ad altri — se ne hanno voglia e coraggio — di spiegare come in tale modo distruggiamo un patrimonio naturale.

Cambiando ambiente ed argomento e

passando alla violenza, mi sovvien di quel povero tranviere a Roma che è stato oltraggiato, offeso e malmenato da un facinoroso proprio nella vettura tranviaria stipata di gente. Nessuno che si sia fatto avanti a prendere le difese di questo poveraccio. E lui lo ha detto in televisione che nessuno dei passeggeri lo ha difeso.

E' stata una vergogna! E tu Alpino come ti saresti comportato?

Paura? Non credo! Dimentica l'altra frase importata «Facitete li ca...voli vostri». Non c'è bisogno di portare il cappello alpino per fare azioni di tutela del buon costume. La nostra educazione e il nostro spirito di civismo che tanto sbandieriamo, deve essere dimostrato dai fatti.

Per ben due volte, in Piazza Erbe e sotto la Costa ho assistito ad una terribile

zuffa tra due drogati; uno che voleva la droga, l'altro che non gliela voleva dare perché non aveva i soldi per pagarla. Calci, pugni, schiaffoni con quel che segue. In tutte due le volte sono intervenuto per dividerli, ma lo strano è che la gente è venuta a togliere me dalla mischia, lasciando che quei due quasi si massacrassero.

E negli incidenti stradali come ci comportiamo? Il pirata della strada investe uno e poi lo lascia sul terreno. Arriva altra macchina, vede e tira diritto per non avere noie, per non imbrattare la vettura, per non fare segnalazioni, ecc. intanto una vita umana si spegne. E tu Alpino cosa faresti?

In tutti i campi di attività, nel lavoro, a passeggio, possiamo sempre trovare modo di mettere in pratica la nostra CIVILTÀ di Alpini e correggere nel limite del possibile, e fare intendere ragione a chi di ragione non ne ha o ne ha ben poca.

Di fronte ad un operaio che guasta una macchina da lavoro per fare dispetto al «Padrone», tu Alpino come ti comporteresti? E' onesto?

E si potrebbe continuare citando il malcostume di insozzare muri, con scritte più o meno triviali, di piegare tabelle segnaletiche stradali, di strappare manifesti, di rompere vetrine, di accendere fuochi ai margini delle strade che col loro fumo tolgono la visibilità ai conducenti, di ammazzare con cinismo e maltrattare poveri animali indifesi.

Ti sei mai trovato ad assistere Carabinieri, Polizia, Vigili Urbani alle prese con facinorosi, e quasi ad essere da questi sopraffatti? Sei intervenuto?

E tu che fai per estirpare la piaga della droga che colpisce anche tuo figlio che va a scuola? Non li vedi all'ingresso o adiacenze degli istituti quei venditori di rovina e di morte?

In questa opera di moralizzazione dei costumi, uno solo è il detto: Diamo l'esempio, altri ci seguiranno.

Piasenti

COSTITUZIONE DEL GRUPPO «VERONA CENTRO»

II° AVVISO DI CONVOCAZIONE

Tutti i Soci iscritti e censiti direttamente presso la Sezione, verranno a costituire il Gruppo «Verona Centro» come deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 6 ottobre 1978.

Pertanto, tali Soci sono convocati per il pomeriggio di sabato 9 dicembre 1978 alle ore 15 in prima convocazione e alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede sezionale in CORTE SGARZARIE n. 4/A per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Costituzione del Gruppo «Verona Centro»
- Nomina cariche sociali
- Censimento
- Sede del Gruppo
- Varie (inaugurazione ufficiale — gagliardetto — ecc).

Si invita vivamente ad essere puntuali e numerosi.

Se qualche Socio animato da vero e profondo spirito alpino, desidera ricoprire qualche incarico presso il nuovo gruppo (Capo Gruppo - Vice Capo Gruppo - Segretario - Cassiere - Consigliere) è invitato a segnalarlo alla Sezione.

OFFERTE PRO GIORNALE «IL MONTEBALDO»

V° Elenco

Si riporta da Ottobre	L. 448.900
Dott. Anti	L. 6.200
Famiglia Zanini in memoria del socio Col. Ennio	L. 30.000
TOTALE	L. 485.100



VITA SEZIONALE



A V V I S I

Si preavvisano i Gruppi interessati, che non sarà dato corso al nuovo tesseramento, se prima non sarà regolarizzato quello precedente.

* * *

Per gli amici degli alpini e simpatizzanti che intendono abbonarsi ai nostri giornali, dovranno essere compilati elenchi a parte **BEN DISTINTI** dai soci alpini, ac-

compagnati dal relativo importo come precisato nel numero di ottobre del Montebaldo.

L'essenziale è mettere:

- nome e cognome
- classe e professione
- indirizzo e codice di Avv. Post.
- importo distinto tra « Montebaldo » e « L'Alpino ».

Per gli elenchi non c'è un modulo particolare.

FORZA DEI GRUPPI - 1978

Bussolengo	370	Cerea	91	S. Floriano	51
S. Martino B.A.	321	Calmasino	89	Settimo	51
Villafranca	290	Illasi	89	Marmirolo	50
Cologna Veneta	282	S. Pietro Incariano	89	Vago di Lavagno	50
Legnago	259	Villabartolomea	89	Piovezzano	49
Quartiere S. Zeno	250	Torri del Benaco	88	Selva di Progno	48
Bardolino	228	Chievo	88	Vigasio	48
Soave	209	Stallavena	87	Monzambano	48
Boscochiesanuova	204	Isola Rizza	85	Affi	47
Castelnuovo	186	Garda	84	Custoza	47
Ronca	185	Azzago	83	Erbezzo	47
Prova	184	Isola della Scala	83	Alpo	46
S. Giovanni Lupatoto	180	S. Rocco di Piegara	82	Rosegaferro	46
Sommacampagna	176	Roverbella	81	Ronco Adige	45
Peschiera	175	Quinzano	80	Terrazzo	45
S. Michele Extra	175	Caselle di Somm.	77	S. Lucia Q.I.	44
Valeggio	174	Casteldaziano	75	Borgo 1° Maggio	44
Caprino Veronese	171	Colà di Lazise	75	Spiazzi	43
Dossobuono	168	Pesina	75	Bolca	43
Pescantina	163	S. Vitale Roverè	75	Giazza	43
S. Bonifacio	162	Cazzano	73	Castelletto	42
Borgo Venezia	158	Nogara	73	Gazzo Ver.	42
Zevio	158	Parona	72	S. Bortolo	41
Borgo Roma	153	Fumane	71	Crosare di Pressana	41
Monteforte Alpone	151	Mezzane	71	Albisano	40
Valdovena	151	Pacengo	71	Colognola ai Colli	39
S. Giovanni Ilarione	147	Albaredo	70	Salizzole	39
Bovolone	146	Goito	70	Fosse S. Anna	38
S. Massimo	143	Ponton	70	Marcellise	38
Buttapietra	141	Marano	70	Verona Nord	38
Montorio	141	Minerbe	68	Tombazosanna	36
Cavaion	137	S. Lucia Extra	68	Rosaro	35
Verona Città	130	Gazzolo	67	Pai	33
Malcesine	123	Pieve di C. Colli	67	Raldon	33
Lugagnano	120	Erbè	66	Palazzina	32
Povegliano	120	Roncole	64	Belfiore	30
Lazise	117	Cavalo M. Pastello	63	Bonavicina	30
Badia Calavena	116	Cellore d'Ilasi	62	Piano di Col. Colli	28
S. Ambrogio	116	Sona	62	S. Briccio	28
Volargne	112	Mozzecane	60	S. Zeno di Col. Colli	25
Castion	111	Salionze	60	S. Anna Alfaedo	24
Lubiana	109	Vestenanuova	60	Palazzolo	23
Tregnago	108	Sandrà	59	Bagnolo N. Rocca	22
Arcè	107	Bure	58	Campofontana	22
Cerro Veronese	107	Fane	57	Montecchio Negrar	22
Pastrengo	107	Palù	57	S. Vittore C. Colli	22
Caldiero	106	Novaglie	55	Vaggimal	22
Costalunga	106	Roverè Ver.	55	Ferrara M. Baldo	21
Grezzana	105	S. Zeno Montagna	55	Nogarole Rocca	20
Avesa	104	Perzacco	55	Velo Veronese	18
Cavalcaselle	103	Albarè	54	Borgo Milano	17
Cadividavid	102	Brenzono	54	S. Mauro Saline	14
Oppeano	102	Polano	52	Moruri	13
Sanguinetto	100	S. Maria in Stelle	52	Rivoli Ver.	12
Croce Bianca	100	Borgo S. Pancrazio	51	Roveredo di Guà	10
Arbizzano	95	Lavagno	51		
Negrar	94	Montecchia Crosara	51		
Valgatara	92	Peri	51		
				TOTALE	14.887

GRUPPO DI CADIDAVID

La partecipazione, l'apporto di dedizione di consiglieri e soci ha consentito anche quest'anno al gruppo di Cadividavid di essere non solo presente alla complessa vita

associativa promossa dalla Sezione, ma di svolgere una attività propria. Il gruppo desidera segnalare per dare atto che tanti sono i volenterosi che si sono prodigati per mantenere viva la fiamma di amore, di

concordia, di speranza in tutti i cuori (di alpini e non alpini).

Il ricordo sempre vivo di due grandi Cappellani di Cadividavid, ivi sepolti: Mons. Giuseppe Gonzato (Don Bepo) e Mons. Silvio Aldighetti med. bronzo al V.M. Per loro l'annuale S. Messa di suffragio con la presenza del gruppo compatto.

La grande serata dei cori, che accentra la partecipazione dell'intera popolazione della frazione; quest'anno l'esibizione del Coro Scaligero dell'Alpe, del « Pariondo » di Villabartolomea, del « Piccola Balta » di S. Bonifacio e del Coro ANA Montegrappa di Bassano del Grappa.

L'apertura e inaugurazione della nuova sede sociale, attrezzata in locali messi a disposizione da amici ed infine l'incontro a BUIA con gli alpini friulani, al quale ha partecipato pure il Parroco Don Riccardo, che in ogni circostanza segue gli alpini di Cadividavid.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

9 dicembre 1978 - Verona Centro - Riunione soci della Sede per costituzione del nuovo Gruppo « Verona Centro ».

4 marzo 1979 - Verona - Assemblea Sezionale dei Delegati.

8 aprile 1979 - Dossobuono - Manifestazione Provinciale - Inaugurazione Via M.O. E. Federico.

24 giugno 1979 - Boscochiesanuova - Manifestazione Provinciale 100° anniversario Battaglioni Alpini.

1 luglio 1979 - Verona - Pellegrinaggio a Costabella di Monte Baldo.

8 luglio 1979 Verona - Pellegrinaggio all'Ortigara - Manifestazione a carattere nazionale.

15 luglio 1979 - Verona - Pellegrinaggio al Passo Fittanze e corsa in montagna.

9 settembre 1979 - Verona - Pellegrinaggio al Rifugio Scalorbi e marcia in montagna.

Ribadiamo quanto stabilisce l'Art. 14 del Regolamento Nazionale:

Art. 14: I Gruppi, per qualunque manifestazione, devono avere la preventiva approvazione della Sede da cui dipendono.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

LE NOSTRE GIOIE

— Gruppo di Azzago: è nata Patrizia, secondogenita del socio Prati Adelino.

— Gruppo di Azzago: è nata Silvia, secondogenita del socio Squaranti Colombo.

— Gruppo di S. Lucia Extra: è nata Francesca, primogenita del socio Buio Silvano.

— Gruppo di Bovolone: è nata Debora, primogenita del socio Luigino Faccini.

— Gruppo di S. Michele Extra: è divenuto nonno per la prima volta il so-

cio Alfonso Castagna, con la nascita della piccola Edj.

A questi piccoli il lieto ed affettuoso saluto augurale de « Il Montebaldo » anche a nome di tutti i lettori.

— Gruppo di Parona: il socio Zanella G. Pietro si è unito in matrimonio con la signorina Tommasi Carolina.

— Gruppo di Sanguinetto: il socio Fazioni Giovanni si è unito in matrimonio con la gentile signorina Rita Bonfante.

— Gruppo di Azzago: il socio Ederle Lino si è unito in matrimonio con la gentile signorina Angelina.

— Gruppo di Azzago: il nostro Capo Gruppo Peraro Ilario si è unito in matrimonio con la gentile signorina Paola Minardi.

— Gruppo di Dossobuono: il socio Cosaro Luigino si è unito in matrimonio con la gentile signorina Cunego Loretta.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

I NOSTRI DOLORI

— Gruppo di Parona: è deceduto il figlio Ampelio del socio Luigi Set.

— Gruppo di Albaredo: è deceduto Savoia Vittorio Alpino Cav. di V. Veneto padre del socio Savoia Giuseppe.

— Gruppo di Sandrà: è deceduta la mamma del Consigliere Bertagna Luigi.

— Gruppo di Pacengo: il giovane socio Costantino Brusco ha avuto il grande dolore di perdere la moglie.

— Gruppo di Poiano: l'intero Gruppo è in lutto per l'improvvisa morte del socio Aganetto Aldo figlio del Capo Gruppo.

— Verona Centro: il Colonnello Ennio Zanini Cav. di Vittorio Veneto, ha raggiunto il Paradiso di Cantore lasciando la Sezione in grave lutto.

— Gruppo di Spiazzi: è deceduto il socio Ortombina Antonio.

— Gruppo di Avesa: è deceduto il socio Umberto Gottardi (uno dei soci più vecchi del Gruppo).

— Gruppo di Bardolino: è con profondo dolore che annuncia la perdita dei soci: Italo Faraoni e Innocente Zandrei.

— Gruppo di Bardolino: il Vice Capo Gruppo Andreoli Giovanni annuncia con dolore la morte della sorella Angelina.

— Gruppo di Sommacampagna: è deceduto il socio Mario Zenatti, reduce di Russia e Croce di Guerra al V.M.

— Gruppo di Sommacampagna: è deceduto il socio Sergio Birosi.

— Gruppo Borgo S. Pancrazio: è deceduto il padre del nostro socio Antonio Pisani.

— Gruppo di S. Vitale: incidente stradale stroncava la vita della madre del socio e Consigliere Maurizio Storti.

— Gruppo di Malcesine: è deceduto il socio Giovanni Serpelloni, invalido di guerra e Presidente della locale Sezione Combattenti e Reduci.

« Il Montebaldo » ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore, le espressioni del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.

★ ATTIVITA' SPORTIVA ★

GARA DI TIRO CON PISTOLA

Domenica 22 ottobre presso il poligono della Sezione Tiro a Segno di Verona, organizzata dal Gruppo Alpini di Borgo Venezia, sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, si è svolta la gara di Tiro con pistola.

Una settantina di iscritti, sono molti calcolando la data poco opportuna per i cacciatori e quest'anno per la vendemmia. Detta competizione era stata programmata per giugno ma è stato necessario spostarne la data di effettuazione per indisponibilità del poligono.

E' nata una nuova stella in Bonato Omero di Chievo che è risultato primo assoluto: è Campione Italiano di tiro ad aria compressa.

Sempre ben preparati gli Alpini di Valdona arrivati prima sia nella classifica di Gruppo a tre tiratori che in quella a cinque relativa al Trofeo. Ciò si è reso possibile dopo che creata la categoria Maestri, questi sono stati esclusi dalla classifica di squadra.

Alla premiazione il Capo Gruppo Cav. Uff. Garino ha ringraziato i suoi bravi collaboratori ed ha illustrato con nobilissime espressioni la bellissima figura dell'indimenticato Picconi al quale è stato intestato il Trofeo.

Il Generale Pelosio ha ringraziato tutti, ma in modo particolare il Gruppo di Borgo Venezia con il suo Capo per l'onore dell'organizzazione.

Ecco le classifiche:

Categoria maestri

1° Bosaro Giordano, Alpini Borgo Roma; 2° Laleggia Carmelo, Alpini Borgo Roma; 3° Mares Franco, Alpini Borgo Roma; 4° Veronese Milo, Alpini Bosco.

Prima categoria

1° Bonato Omero, Alpini Chievo; 2° Dalla Via Sergio, Alpini Valdona; 3° Spol-



**Cassa
di Risparmio
di Verona Vicenza
e Belluno**

**una esperienza di servizio
che data dal 1825**

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

vera Renato, Alpini Bussolengo; 4° Montuccoli Giorgio, Alpini Valdona; 5° Ennio Negretti, Alpini Quartiere S. Zeno.

Seconda categoria

1° Giraffici Enrico, Alpini Borgo Venezia; 2° Girardi Claudio, Alpini Valdona; 3° Beghini Silvano, Alpini Borgo Roma; 4° Bombieri Renato, Alpini Bosco; 5° Canteri Alberto, Alpini Bosco.

Classifica di Gruppo (tre tiratori): 1° Valdona; 2° Chievo; 3° Borgo Roma; 4° Bosco; 5° Bussolengo; 6° Borgo Venezia; 7° Quartiere S. Zeno; 8° Gazzolo Arcole.

Classifica per il Trofeo: 1° Gruppo Valdona, 2° anno consecutivo.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

DAL GRUPPO DI SOMMACAMPAGNA 3 settembre 1978

Il monumento ai Caduti Alpini è stato inaugurato ufficialmente il 1° maggio 1977 in una giornata piovosa che ha impedito lo svolgersi di una manifestazione grandiosa qual'era nel desiderio e nelle aspettative dei promotori. Ora è stato completato in ogni sua parte, con le targhe simboliche ed è un punto di riferimento vivo e presente per tutta la popolazione. Costituisce premio ad una mole di lavoro e di sacrifici che gli alpini di Sommacampagna — guidati e sollecitati dal tenace e volitivo Capo Gruppo Zenatti che da tanti anni tiene accesa fra i soci una fiaccola di italianità — hanno saputo esprimere in un'opera vagheggiata da parecchi anni.

In una giornata di sole, il 3 settembre si è voluto rinnovare quel rito con una cerimonia improntata alla massima serietà e semplicità e tanto significativa nella risposta ai perché del sorgere di una pietra simbolica; lo spirito ha trionfato sulla materia, l'altruismo ha preso il sopravvento sul tornaconto individuale.

Il monumento, opera insigne dell'alpino arch. Zeno Rotta, è stato voluto dagli alpini, in un Comune dove ancora mancava.

La S. Messa al campo, di suffragio, celebrata dal Parroco Don Marcello Boninsegna, che in un ideale accostamento ha tratteggiato la figura dell'alpino nell'ascesa fisica e spirituale, sulle montagne verso il cielo, dove tutto è più chiaro, limpido e pulito, al di sopra delle miserie che involgono la vita umana. Il Sindaco Roina ha espresso il saluto e l'adesione della cittadinanza ed a conclusione il Cons. Sez. Dusi ha dato atto di quanto era stato compiuto e del significato di un'opera che resisterà al tempo, a ricordo dei valorosi Caduti ed a monito per i vivi, per le generazioni più giovani in particolare.

Hanno prestato servizio (con ottime esecuzioni) la banda musicale (con stendardo) ed il giovane coro di Sommacampagna che ha terminato in bellezza con « Al Preat biele stele ».

Il quadro della celebrazione era completo con la presenza di autorità, alpini e popolazione. Per il Consiglio Direttivo il Vice

Pres. Gen. Pelosio; le rappresentanze dell'AVIS, Comb. e Reduci, Mutilati e Invalidi, Fanti, Bersaglieri, Granatieri, Autieri e circa 15 Gruppi della Sezione con gagliardetto e una rappresentanza del Gruppo di Pioltello Limite (Milano).

S. LUCIA EXTRA XXX DELLA COSTITUZIONE 24 settembre 1978

Per festeggiare la ricorrenza, il Gruppo di S. Lucia ha organizzato un raduno che ha visto la partecipazione di oltre 25 Gruppi, nonché le rappresentanze dei Comb. e Reduci, Fanti e Art. di S. Lucia e Comb. e Reduci di Dolcè.

Dal luogo di ammassamento, attraverso le vie imbandierate, gli intervenuti in lunga formazione, applauditi dalla popolazione hanno raggiunto Piazza dei Caduti per la deposizione di una corona d'alloro dinanzi al monumento. Qui il Parroco, don Mario Molinaroli, ha celebrato la S. Messa ed ha rivolto un messaggio di piena solidarietà e partecipazione all'iniziativa degli alpini. La cerimonia ha avuto un valido apporto con le ottime esecuzioni della musica di Sona e del coro « La Parete » di S. Lucia.

Il Col. Pasini, che già 30 anni prima era stato il padrino del Gruppo, ha commemorato la circostanza ricordando i promotori e quanti dedicarono ogni loro energia per mantenere viva la tradizione attraverso una costante presenza associativa.

Durante il convivio sono stati premiati con medaglia ricordo, i precedenti Capì Gruppo Bertolazzi Marcello e Quaresima Antonio, mentre all'attuale Capo Gruppo Arturo Maran, reduce di Russia, va il merito di una continuità nel segno e nello spirito della nostra passione.

Presenti il Col. Piermarini per il Comando Presidio, il gen. Griffani, il Comm. Biondani e Cav. Guido Maran. A rappresentare la Sezione, oltre al Col. Pasini erano i Cons. Bonamini ed i Consul. Mischi e Saccomani.

Il Consigliere Dusi ha recato il saluto affettuoso del Consiglio Direttivo Sezionale.

CAVALO MONTE PASTELLO 24 settembre 1978

La festa del 24 settembre è stata per Cavallo una giornata tutta alpina. L'indomito e infaticabile Cav. Benedetti, con i suoi bravi collaboratori ha riunito alpini e popolazione per la loro annuale manifestazione.

Al mattino il parroco ha celebrato la S. Messa ricordando particolarmente i Caduti del paese; al termine ha parlato il Sindaco di Fumane, che è qui residente, ed infine per il discorso ufficiale ha parlato il Capitano Sabbia, milanese e reduce di Russia che con altri alpini viene ben volentieri a trascorrere qualche giorno a Cavallo.

E' seguito poi in baita il pranzo sociale, cui erano presenti diversi alpini di vari Gruppi (circa 80) e numerose consorti che hanno allietato la giornata con canti e suoni.

Un bravo al cuiniere Benedetti che ha saputo organizzare così bene un buon pranzo.

S. AMBROGIO VALPOLICELLA 30 settembre 1978

Si è riunito sabato sera 30 settembre il Gruppo per festeggiare i « veci » che purtroppo sono rimasti in pochi.

Nella numerosa e calorosa riunione è stato offerto un diploma di benemerita che per l'occasione è stato consegnato dal pre-

sente Sindaco alpino Zorzi; essi sono: Crescini Cav. Angelo, Cecchini Luigi, Molinaroli Angelo (Capo gruppo onorario), Olbioni Luigi, Ten. Col. Giulio Dr. Segattini, Piazzola Antonio e Zorzi Giorgio.

La manifestazione organizzata dal locale gestore Bar Pizzeria Torresani Renzo in collaborazione con il Capo Gruppo Mariano Bellamoli e soci volenterosi, è proseguita con un grande ballo coreografico di bambini in costume, venuti per l'occasione da diverse località e al suono di un'ottima orchestra.

Purtroppo un copioso acquazzone ha guastato la ben organizzata manifestazione, così anche il coro « El Vesoto », di S. Fiorano, adeguandosi alla circostanza, sotto un tendone, con uno spazio ben ristretto, ci ha fatto sentire varie cante alpine di repertorio.

La cerimonia è terminata in lieta allegria. Un sincero e cordiale bravo al Capo Gruppo e collaboratori.

GRUPPO DI SONA 8 ottobre 1978

A Sona, le motivazioni per un importante raduno non sono certamente mancate. Bandiere tricolori e striscioni hanno cambiato volto a contrade, piazze e vie del paese.

Tutti si sono prodigati al meglio, dal Capo Gruppo Angelo Bombieri e mercè il contributo determinante del Comm. Emilio Turata.

Lo sfilamento, come era in programma, ben coordinato da Giorgio Bonatelli, ha percorso le strade di Sona per testimoniare alla cittadinanza intera il significato di quella forza morale di cui gli alpini soprattutto sono depositari. Picchetto armato e musica della brigata « Tridentina », che hanno rappresentato un risveglio di giovinezza.

Il corteo con le bande musicali di Sona e di Pacengo, intervallate, ha sostato prima al monumento ai Caduti per gli onori e la deposizione di una corona d'alloro e quindi a quello degli Alpini. Qui è stata scoperta la targa di una nuova via dedicata alle Truppe alpine, targa benedetta dal Cappellano Padre Mario, che ha successivamente officiato la S. Messa al campo.

Il ringraziamento del Capo Gruppo, il saluto del Sindaco che in sintesi ha dato atto della presenza attiva degli alpini, l'orazione del Vice Presidente Col. Lenotti che si è particolarmente soffermato sui problemi sociali cui l'attività degli alpini deve ispirarsi in ogni circostanza, hanno concluso la cerimonia.

La cerimonia di Sona ha visto la partecipazione di alte autorità militari, le Ecc. Marchesi e Meozzi, i gen. Benetti, Santalena, Secondino, i Col. Toldo, Pomarici, Canavero, Gattoli, il Col. Pelino in rappresentanza del Comando Logistico e Col. Livache, Capo della Missione francese presso il Com. FTASE.

Ed inoltre il sen. Piasenti, il prof. Balestrieri e Comm. Buffoni e per la Sezione i Vice Pres. Piasenti e Pelosio ed i Cons. Pezzin e Dusi.

Tra le rappresentanze: Comb. e Reduci, Artiglieri, Bersaglieri con le rispettive bandiere e labari.

Presente la Sezione di Asiago con Vesillo e 35 nostri Gruppi.

Nel pomeriggio il coro Stella Alpina ha svolto un scelto programma di canzoni cui è seguito il concerto della banda musicale di Sona.

A chiusura i fuochi di artificio.

SETTIMO DI PESCANTINA 15 ottobre 1978

In occasione del 20° anniversario della sua costituzione, il Gruppo di Settimo di Pescantina, ha voluto festeggiare la ricorrenza con una bella e significativa manifestazione.

Il programma è il solito delle nostre cerimonie; dopo l'ammassamento e la sfilata, il corteo si dispose davanti al monumento dei Caduti, dove era sistemato l'altare da campo.

Partecipava il complesso musicale di Busolengo che dopo l'attenti per la deposizione della corona ai Caduti, intonava il sempre commovente Inno del Piave.

Alla benedizione del nuovo gagliardetto tenuto dal Capo Gruppo Accordini Livio e dalla madrina Crocerossina Sig.ra Gina Saporz ved. Bertoldi, ha officiato il Rev. Parroco di Settimo. Il gagliardetto è passato poi nelle mani dell'Alfiere, mentre il Parroco iniziava la S. Messa. Belle le parole del sacerdote che ha esaltato lo spirito, l'affiatamento, la comprensione e l'amore degli Alpini per chi soffre ed ha bisogno di aiuto e soccorso. La preghiera dell'Alpino chiudeva il sacro rito.

Prima della commemorazione ufficiale i bambini delle Scuole elementari hanno intonato l'inno dedicato al nuovo monumento di Settimo, scritto dal Consigliere della Sezione Avv. Bertoldi il quale ha pronunciato brevi parole accennando alla storia e vita del Gruppo.

Il discorso ufficiale è stato tenuto dal Vice Presidente Col. Piasenti, discorso molto applaudito in particolare nel punto in cui esaltava il sacrificio dell'Arma dei Carabinieri, specie in questi momenti tragici della vita nazionale. Alla madrina veniva offerta la riproduzione della Targa del 6° Alpini.

Erano presenti alla cerimonia: Rappresentanti delle Crocerossine; i Combattenti e Reduci di Dolcè e Settimo e 15 Gruppi della Sezione Verona. Per il Consiglio direttivo di Verona erano presenti il Vice Presidente Col. Piasenti, il Consigliere Avv. Bertoldi e il Capo Zona Cav. Cinetto.

Manifestazione molto ben riuscita anche se in forma modesta, che dimostra la capacità, la volontà e spirito organizzativo del Capo Gruppo sostenuto da un valido consiglio a cui esprimiamo il nostro incondizionato « bravi ».

PRECISAZIONE

Si porta a conoscenza dei Gruppi dipendenti che gli Amici degli Alpini che desiderano avere il Giornale « L'Alpino », avranno automaticamente anche « Il Montebaldo » facendo presente che:

— per l'abbonamento	
all'Alpino	L. 2.500
al Montebaldo	L. 1.500
Totale	L. 4.000

Quanto sopra perchè le fascette indirizzi fatte dalla Sede di Milano, sono comprensive di tutti e due i giornali.

Per la corrispondenza diretta alla Sezione di Verona, ricordiamo che il Codice di Avviamento postale è

37121

Proprietario e Dir. Resp.
Associazione Nazionale Alpini - Verona
stimmgraf - verona - telef. (045) 44932